

LETTERE E OPINIONI

Ausl unica, ancora troppi dubbi

✉ **SANITÀ 1**

Ignorate le esigenze dei medici

L'AUSL unica romagnola è un dibattito solo ed esclusivamente politico. Nella fase progettuale sono venuti a mancare consultazioni e confronti con i medici: i professionisti non sanno nulla sul destino dei reparti, dei posti letto che avranno a disposizione e dell'assistenza in generale. E' mancata non solo una consultazione con i rappresentanti dei medici nella fase progettuale ma è mancato anche un documento tecnico-economico che spiegasse dove e come verranno attuati i risparmi. Ci chiediamo poi quali siano i motivi reali che hanno spinto il sindaco di Forlì, Roberto Balzani, fervente sostenitore della prima ora del progetto di Ausl unica romagnola, a un'improvvisa inversione di marcia paventando addirittura l'ipotesi di un referendum consultivo...

Paola Casara, consigliere comunale Lega

✉ **SANITÀ 2**

Un incontro a Bologna e Balzani non protesta più

CI ERAVAMO illusi di poter aver finalmente un sindaco diverso dagli altri, fuori dagli schemi Pd, capace di prendere le distanze dalla cabina di regia di Bologna che tratta, da sempre, la Romagna come una colonia tanto da arrivare a imporre una sperimentazione sulla pelle dei romagnoli, con la fusione di 4 Ausl, per creare una Auslona, la più grande d'Italia, da oltre un milione e centomila cittadini e un bilancio di 2 miliardi di euro controllabili tutti da Bologna, mentre la 'Regione Emilia' mantiene inalterate le proprie tante aziende: ben 4 nella sola Provincia di Bologna, 3 tra Modena e Reggio, altre 3 nella futura Provincia di Piacenza e Parma così come anche a Ferrara rimangono attive ben due aziende sanitarie. Un sindaco finalmente libero quindi? Un sindaco sganciato dalle vecchie logiche e capace finalmente di fare solo gli interessi di Forlì e del suo comprensorio? Nulla di tutto ciò. E' bastato un solo incontro in Regione per allinearsi pure lui fedelmente agli ordini di scuderia che il Pd emiliano ha dettato, per l'ennesima volta, al Pd romagnolo e quindi, purtroppo, di conseguenza, ai romagnoli.

Lo ammetta signor sindaco, ha soltanto illuso i

forlivesi di poter essere autonomo e di poter far finalmente contare Forlì in Regione. Davanti a questo fallimento, l'ennesimo purtroppo per la nostra città, non possiamo che augurarle soltanto di riprendere una prestigiosa carriera in campo universitario.

Luca Bartolini, consigliere regionale Pdl

✉ **SANITÀ 3**

Quale futuro per Irst e ospedale?

e ospedale?

COME al solito la decisione di una Ausl unica per Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini viene imposta dalla giunta regionale (e viene subito dal Pd locale). Siamo arrivati all'assurdo che, anziché indicare un piano industriale propedeutico alla realizzazione della Ausl romagnola, si parte con la decisione di nominare la figura del direttore. Siamo consapevoli del fatto che l'unificazione è un processo da avviare. Ma, ad esempio, cosa si intende fare per l'Irst/Ircss? Non dimentichiamo che le strutture del Morgani/Pierantoni hanno sempre vantato servizi di eccellenza nello stesso campo specifico.

Consociazione Partito Repubblicano Forlì

✉ **SANITÀ 4**

Scetticismo giusto Balzani merita rispetto

CREDIAMO che sia urgente e importante solo un aspetto: quello di evitare di spendere più di 2 miliardi di euro l'anno per un progetto faraonico prima di essere stato presentato all'intera collettività. Se l'esempio che dovremmo prendere in considerazione è il laboratorio unico di Pievesestina, dove ci sono state forti perplessità fin dalla sua nascita (terreno di proprietà privata sul quale è sorto un edificio sovrastimato e sul quale si paga un affitto stellare) ci viene difficile accreditare un progetto a scatola chiusa. Pievesestina infatti costa alla comunità circa 3,5 milioni di euro annui con contratto decennale, cioè previsione di spesa di circa 35 milioni di euro. E se un sindaco ha il coraggio di dire le cose come stanno, in contrapposizione alle scelte del proprio schieramento politico, si è ampiamente guadagnato il rispetto di essere ascoltato, e non di essere isolato politicamente proprio dal suo stesso partito.

Forlì per le 5 stelle gruppo di lavoro 'Salute e Sanità' (coordinatore Riccardo Bevilacqua)

